

Anche a Venezia si celebra la
17° GIORNATA NAZIONALE
del DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO
Sabato 27 ottobre 2018

L'APPELLO 2018 è stato inviato alle Autorità locali,
al presidente della Regione del Veneto, alla presidente della Provincia di
Venezia, al Sindaco di Venezia, al Prefetto di Venezia.

I LUOGHI DI CULTO:

CENTRI DI CONVIVENZA CHE AVVICINANO I CUORI!

Diritto di culto e buona cittadinanza

La nostra società è percorsa da una sempre più feroce islamofobia. È un razzismo su base religiosa che non è nuovo nella storia dell'umanità.

Ma vi è anche oramai un razzismo diffuso che colpisce migranti di pelle nera che a decine sono stati barbaramente uccisi, ultimo il giovane maliano Soumaila Sacko.

Nel programma del nuovo governo c'è la dichiarata volontà di chiudere tutti i luoghi di culto islamici che vengono bollati come "irregolari".

Purtroppo, dietro a supposte violazioni di norme urbanistiche, si finisce col nascondere espressioni di islamofobia e si giunge a chiudere luoghi di culto funzionanti da oltre vent'anni, che sono diventati punto di incontro e di integrazione per migliaia di immigrati e di dialogo costruttivo con le comunità locali di altre religioni. Luoghi di culto poi riaperti, grazie ai ricorsi al TAR, come a Roma, e che ora sono sotto la spada di Damocle di una nuova normativa che si vorrebbe emanare a livello nazionale, sulla scia delle norme approvate in regioni come la Lombardia, già giudicate incostituzionali.

Si continua a soffiare sul fuoco e a sostenere la folle dottrina dello "scontro di civiltà", sostenendo l'equazione islam uguale a terrorismo, equazione più volte rifiutata in modo deciso dallo stesso Papa Francesco, che ha più volte sostenuto anche la "follia della guerra" che è sempre figlia del "dio denaro".

Vogliamo quindi riaffermare che l'esercizio della libertà religiosa garantita dalla nostra Costituzione non può essere subordinata alle norme urbanistiche, né può essere soggetta a "referendum" popolari che approvino o meno la costruzione di nuovi luoghi di culto, perché la libertà religiosa è un diritto inviolabile di ogni essere umano riconosciuto a livello internazionale con apposite dichiarazioni universali dell'ONU che il nostro paese ha recepito nel proprio ordinamento.

Invitiamo quindi tutti i cittadini, tutti i sinceri amici del dialogo e tutte le istituzioni dello Stato ad ogni livello a garantire la libertà religiosa sancita nella nostra Costituzione.

In tutta Italia il 27 ottobre sarà un'occasione di incontro in ogni luogo di culto islamico esistente nel nostro paese perché nessun luogo di culto è illegale, di qualsiasi religione esso sia. Se si colpisce il diritto di una sola religione, tutte le religioni sono a rischio.

I luoghi di culto sono centri di convivenza ed avvicinano i cuori!